



Brentonico, 13 agosto 2015

Prot. 5858

**Oggetto: interrogazione 1/2015 dd. 16.07.2015 del Consigliere Massimo Raffaelli -
Risposta**

L'interrogazione presentata il 16 luglio 2015 (ns. prot. 5201 dd. 17.07.2015) dal Consigliere Massimo Raffaelli introduce un tema a noi caro: quello della semplificazione della burocrazia.

Fin dall'inizio della consiliatura ed in particolare dal 17 giugno 2015, con la delega al Consigliere Fabio Mazzurana, si è voluto affrontare con decisione ed incisività il tema dell'organizzazione della struttura comunale. Il lavoro del Consigliere Mazzurana è giunto ad uno stato di avanzamento inoltrato ed ora, con l'arrivo del nuovo Segretario Comunale, passerà ad una fase conclusiva e quindi esecutiva. Nel piano, che il Consigliere Mazzurana sta confrontando e condividendo con il Segretario, i funzionari ed i dipendenti comunali, è prevista anche l'apertura dello sportello al servizio del cittadino, pensato proprio per snellire i procedimenti burocratici.

Considerato quanto sopra esposto, ritengo già avviato il piano di cui si parla al secondo punto dell'interrogazione, piano che presenteremo in Consiglio Comunale molto prima dei sei mesi richiesti nella stessa.

Procedendo con questo metodo verranno evidenziati ed affrontati, per essere snelliti, gli eventuali "procedimenti burocratici più intricati".



Per quanto riguarda la parentesi riguardante le pratiche edilizie, devo riportare alcune considerazioni. Sto analizzando la nuova Legge urbanistica provinciale (L.P. 4 agosto 2015, n. 15) che sta entrando in vigore proprio in questi giorni e sulla quale voglio approfondire ulteriormente prima di pronunciarmi. Sicuramente, con le riforme della Legge urbanistica provinciale degli scorsi anni, il carico burocratico che pesa sui professionisti e quindi sui cittadini è andato progressivamente aumentando. Contemporaneamente la sostituzione dell'autorizzazione edilizia con la D.I.A. in un primo momento ed in seguito con la S.C.I.A. hanno permesso di ridurre notevolmente il tempo che intercorre tra la presentazione delle pratiche in comune e l'inizio dei lavori (per la S.C.I.A. un giorno). Le richieste di concessioni edilizie sono sempre meno, soprattutto nel periodo di crisi del settore come è quello che stiamo vivendo: la Commissione edilizia si riunisce con poca frequenza data la scarsità di pratiche presentate e non si sono formate lunghe liste d'attesa.

Nei primi mesi di amministrazione ho verificato come, nella quasi totalità dei casi, lo stallo dell'iter riguardante le pratiche edilizie che mi sono state sottoposte (soprattutto per quanto riguarda i piani di lottizzazione, ma non solo), deriva da problemi insiti nei rapporti e nelle contrattazioni tra i privati.

Il mio impegno, già messo in atto, con particolare riguardo alle competenze che ho mantenuto (Urbanistica ed Edilizia privata), è quello di perseguire con solerzia, nel confronto con i cittadini ed i professionisti, l'individuazione di soluzioni, mediazioni ed accordi tra i privati e nell'interesse comune, per sbloccare anche tali situazioni.

Cordiali Saluti.



Il Sindaco

Christian Perenzoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Christian Perenzoni", written over a faint circular stamp.